

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1666 del 10/10/2022

Seduta Num. 42

Questo lunedì 10 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1761 del 05/10/2022

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITÀ DETERMINATASI IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA NEI GIORNI 13 E 14 OTTOBRE 2014 (OCDPC NN. 202/2014 E 308/2015)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il Decreto-Legge n. 343 del 7/09/2001 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 401 del 9/11/2001 *“Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”*;
- il D.lgs. n. 1 del 2/01/2018 *“Codice della protezione civile”*;
- la Legge Regionale n. 1 del 7/02/2005 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”*;
- la propria delibera n. 1023 del 27/07/2015 *“Approvazione ai sensi dell’art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale di protezione civile.”*;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e, in particolare, l’art. 19 che ha previsto, tra l’altro, la ridenominazione della *“Agenzia regionale di protezione civile”* in *“Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”* (d’ora in avanti, per brevità, *“Agenzia”*);

PREMESSO che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 il territorio delle province di Parma e Piacenza è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche che hanno causato:

- fenomeni franosi ed esondazioni di corsi d’acqua con numerosi allagamenti;

- danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, nonché alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, ai beni pubblici e privati ed alle attività produttive con forti disagi alla popolazione interessata;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30/10/2014 con la quale è stato dichiarato fino al 180° giorno dalla data del provvedimento, ovvero fino al 28/04/2015, lo stato di emergenza al territorio delle province di Parma e Piacenza interessato dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 13 e 14 ottobre 2014, con contestuale stanziamento di €. 14.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21/04/2015 di proroga della durata dello stato di emergenza di ulteriori 180 giorni, ovvero fino al 26/10/2015;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 202 del 14/11/2014 con la quale il Direttore dell'Agenzia è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con l'onere della predisposizione di un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del CDPC (art. 1, comma 3), successivamente rimodulabile ed integrabile (art. 1, comma 5), e contestuale autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 3, comma 2);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 202/2014 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 5862 intestata al Commissario delegato;

CONSIDERATO che, previa approvazione del CDPC, con le Determinazioni Dirigenziali nn. 73 del 12/02/2015 e 464 del 23/06/2015 del Commissario delegato sono stati approvati, rispettivamente, il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile e la relativa Rimodulazione;

PRESO ATTO che con l'art. 1 dell'OCDPC n. 308 del 30/12/2015 è stato disposto che:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento dell'emergenza (comma 1);

- il Direttore dell'Agenzia è nominato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nelle rimodulazioni dei Piani esistenti (comma 2);

- la contabilità speciale n. 5862 è intestata al Direttore dell'Agenzia fino al 18/12/2017, salvo proroga motivata (comma 5);

RITENUTO che, previa approvazione del CDPC, con la DD n. 1160 del 31/12/2015 del Direttore dell'Agenzia, in qualità di soggetto responsabile, è stata approvata la seconda Rimodulazione del Piano;

VISTA l' OCDPC n. 501 del 25/01/2018 recante la proroga della durata della contabilità speciale n. 5862 al 25/10/2018;

ACCERTATO che, previa approvazione del CDPC, con propria delibera n. 1073 dell'1/07/2019, come successivamente rettificata ed integrata, rispettivamente, con proprie delibere nn. 1733 del 21/10/2019 e 1496 del 2/11/2020, è stato approvato il Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità per €. 1.349.404,97 a valere sulle risorse finanziarie residue (economie accertate) sulla contabilità speciale n. 5862, con trasferimento sul bilancio dell'Agenzia di €. 467.259,13 per il completamento degli interventi ancora in corso di esecuzione;

PREMESSO che:

- l'art. 1-septies del D.L. n. 73 del 25/05/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 23/07/2021 *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali."* ha introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta L. di conversione le cui lavorazioni siano state eseguite e contabilizzate o annotate nell'anno 2021;

- con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (d'ora in avanti, per brevità, "Mims") del 4/04/2022 sono state rilevate le variazioni percentuali dei prezzi verificatesi nel 2° semestre 2021;

- per le variazioni in aumento l'appaltatore presenta, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante. Il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola;

- successivamente, sempre per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, oltreché dei carburanti e dei prodotti energetici, l'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91 del 15/07/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" ha stabilito i requisiti per il riconoscimento d'ufficio dei maggiori importi in materia di appalti pubblici di lavori eseguiti e contabilizzati o annotati nell'anno 2022, con scadenza per la presentazione delle offerte entro il 31/12/2021;

- tale ultimo meccanismo prevede che lo stato di avanzamento dei lavori venga adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezziari aggiornati dalle Regioni entro il 31/07/2022 secondo le "Linee Guida" del Mims del 13/07/2022;

- nelle more di tale aggiornamento, la norma prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di incrementare fino al 20% i prezziari aggiornati al 31/12/2021, con possibilità di eventuale successivo conguaglio all'esito dell'aggiornamento di cui al punto che precede;

- qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il Responsabile Unico del Procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra l'1/01/2022 e la data di entrata in vigore del predetto D.L., entro trenta giorni dalla medesima data viene emesso un

certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto per le lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dall'1/01/2022;

- la stazione appaltante verifica la disponibilità delle risorse necessarie al riconoscimento dei maggiori importi nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola;

- con le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'8/02/2022 il CDPC ha illustrato l'applicazione della suddetta normativa statale di cui al D.L. n. 73/2021, valevole anche per il D.L. n. 50/2022, "*alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1*" descrivendo le quattro diverse casistiche in ragione della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali/maggiori importi degli appalti pubblici e le concrete attività poste in capo ai Commissari delegati/soggetti responsabili;

PRESO ATTO che in relazione al Piano per il superamento della situazione di criticità (approvato con propria delibera n. 1073/2019, come successivamente rettificata ed integrata):

- il soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Piacenza dell'Agenzia ha chiesto di aumentare l'importo del finanziamento per l'intervento con codice 14716 da €. 130.000,00 a €. 132.825,52 e di diminuirlo per l'intervento con codice 14715 da €. 120.000,00 a €. 117.174,48 per effetto della ricezione dell'istanza di compensazione prezzi in aumento in relazione al 2° semestre 2021 per €. 2.825,52 (IVA inclusa), giudicata ammissibile ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. (nota prot. Agenzia n. 24/08/2022.0043514.I);

- il soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Parma dell'Agenzia (per brevità, "UT Parma") ha chiesto di aumentare l'importo del finanziamento per l'intervento con codice 14717 da €. 150.000,00 a €. 184.817,59 e di diminuirlo per l'intervento con codice 14718 da €. 291.975,97 a €. 257.158,38 per effetto del riconoscimento d'ufficio dei maggiori importi in materia di appalti pubblici in relazione ai primi sette mesi del 2022

per €. 34.817,59 (IVA inclusa), ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e ss.mm.ii. (nota prot. Agenzia n. 18/08/2022.0042697.I);

RITENUTO che, come previsto dalle citate "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'8/02/2022 del CDPC, tali variazioni in aumento:

- afferiscono all'ipotesi in cui "le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali [ed ai maggiori importi] non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento", pertanto "si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale" (rectius, sul medesimo capitolo di bilancio dell'Agenzia);

- devono essere recepite in una "apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi";

DATO ATTO che con la nota prot. n. 29/08/2022.0044320.U il Direttore dell'Agenzia ha trasmesso al CDPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di Rimodulazione del Piano per il superamento della situazione di criticità contenente l'aumento dell'importo del finanziamento per gli interventi con codice 14716 da €. 130.000,00 a €. 132.825,52 e 14717 da €. 150.000,00 a €. 184.817,59 e la diminuzione dell'importo del finanziamento per gli interventi con codice 14715 da €. 120.000,00 a €. 117.174,48 e 14718 da €. 291.975,97 a €. 257.158,38, tutti programmati nel Piano per il superamento della situazione di criticità;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44874 del 4/10/2022 con la quale il CDPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare la Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità, allegata alla presente delibera, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di

organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- la propria delibera n. 324 del 7/03/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la propria delibera n. 325 del 7/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria delibera n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la DD del Direttore dell’Agenzia n. 1049 del 25/03/2022 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestionale del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;

- la propria delibera n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. nn. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative alle indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta D.G.R. n. 468/2017;

- la DD del Direttore dell’Agenzia n. 2657 dell’1/09/2020 “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 26;

- la propria delibera n. 111 del 31/01/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021.”;

- la DD del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale n. 2335 del 9/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

D E L I B E R A

1. di approvare la **Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale **si aumenta l'importo del finanziamento per gli interventi con codice 14716 da €. 130.000,00 a €. 132.825,52 e 14717 da €. 150.000,00 a €. 184.817,59 e si diminuisce l'importo del finanziamento per gli interventi con codice 14715 da €. 120.000,00 a €. 117.174,48 e 14718 da €. 291.975,97 a €. 257.158,38;**

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-atmosferici-del-13-e-14-ottobre-2014>;

3. di trasmettere il testo integrale della presente delibera al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri
del 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile
n. 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015,
n. 501 del 25 gennaio 2018

Bologna, ottobre 2022

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE DEI PIANI	8
2.1	RIMODULAZIONE DEL PIANO	8
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	11

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

1 PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna è stata colpita pesantemente da una successione di fenomeni perturbativi che si sono manifestati con episodi di gravità crescente a partire dal 10 ottobre raggiungendo il culmine il 13 ottobre 2014 con gli allagamenti della città di Parma. Gli intensi eventi meteorologici hanno interessato in particolar modo le province di Parma e Piacenza dove si sono registrate cumulate di pioggia di 300 mm in poche ore. Gli elevati valori di precipitazione concentrati in un ridotto intervallo di tempo hanno prodotto repentini fenomeni di piena nei corsi d'acqua che hanno generato danni diffusi ed esondazioni significative. Le piene fluviali dei torrenti Parma e Baganza hanno registrato valori significativamente maggiori dei massimi storici.

Nelle aree montane si sono verificati forti erosioni spondali, estese esondazioni e tracimazioni di fossi e canali con conseguenti allagamenti e parziali asportazioni di strade, danni alle opere idrauliche, importanti accumuli di materiale detritico, riduzione drastica dell'efficienza idraulica, generato occlusioni in corrispondenza di ponti e attraversamenti con danni alle strutture nonché cedimenti di parti delle reti fognarie e acquedottistiche, movimenti franosi. Significative ripercussioni sulla viabilità con interruzioni delle strade provinciali e delle strade comunali e conseguente isolamento di più di 20 località per 650 persone circa e decine di attività produttive.

Particolarmente grave è stata l'esondazione del torrente Baganza nella città di Parma dove sono stati allagati interi quartieri (Montanara, Farnese e parte del Molinetto) nei quali risiedono 18.000 persone 9.800 famiglie.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 16 ottobre 2014 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i territori delle province di Parma e Piacenza.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato con deliberazione del 30 ottobre 2014 lo stato di emergenza per 180 giorni dalla data di detto provvedimento, successivamente prorogato di ulteriori 180 giorni con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2015 (G.U 101 del 4 maggio 2015), stanziando risorse finanziarie per un importo di complessivo di € 14.000.000,00.

Il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha quindi provveduto, con Ordinanza n. 202 del 14 novembre 2014 a nominare il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, oggi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e di seguito denominata Agenzia, Commissario delegato per la predisposizione e l'attuazione dei primi interventi urgenti, previa approvazione da parte del Dipartimento di protezione civile.

Per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna - la contabilità speciale 5862, intestata al "Commissario delegato - Direttore Agenzia Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 202/2014 " a ciò autorizzato dall'art. 3, comma 2) della medesima ordinanza.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 308 del 30 dicembre 2015 (GU n. 5 del 8/01/2016) la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agencia di protezione civile della regione Emilia-Romagna, ora Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 308.

Con ordinanza n. 501 del 25 gennaio 2018 la CS 5862 viene prorogata fino al 25 ottobre 2018.

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dal Commissario delegato e dal Direttore dell'Agencia, in qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in piani e rimodulazioni formalmente approvati, si evidenziano le seguenti determinazioni:

- determinazione n. 73 del 12 febbraio 2015 (BURER-T 39 del 25/02/2015) – approvazione del Piano dei primi interventi urgenti, diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione, nell'immediatezza degli eventi;
- determinazione 464 del 23/06/2015 (BURER-T N. 148 DEL 25/06/2015) - approvazione della rimodulazione del Piano;
- determinazione n. 1160 del 31/12/2015 (BURER-T N. 19 del 27.01.2016) approvazione della seconda rimodulazione del Piano.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 5862, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG. 2018.206344 del 27/02/2019 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione che accertava le economie realizzate a valere sulle complessive risorse già liquidate per i lavori effettuati pari a € 1.349.404,97 (al netto dell'importo di 90.000,00 € non accreditati).

Le citate economie sono state utilizzate per la predisposizione del *"Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza"* (d'ora in avanti Piano degli interventi), approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019) e successivamente integrata con DGR n. 1733/2019 e 1496/2020, previa approvazione da parte del Capo del dipartimento della Protezione Civile.

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel 2° semestre 2021. Con riferimento al 2° semestre 2021, che qui assume importanza, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims del 4/04/2024.

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

A tali disposizioni si aggiunge infine l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm. ii., il quale regola il sistema delle compensazioni per tutti i contratti in corso di esecuzione nel 2022, le cui offerte siano state presentate entro il 31/12/2021. Per gli interventi che rientrano in questa fattispecie, il meccanismo prevede che:

- tutti gli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, siano adottati, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo art. 26;
- qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del D.L. 50/2022, è emesso un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

La rimodulazione che qui interessa riguarda l'ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante, che siano relativi al medesimo

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

contesto emergenziale e presenti sul medesimo capitolo di bilancio dell'Agazia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in avanti Agazia).

In particolare, con nota assunta al prot. dell'Agazia n. 43514.I del 24/08/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Piacenza dell'Agazia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Piacenza), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con **codice 14716** (programmato nel *Piano degli interventi*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019), ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 2° semestre 2021 per €. **2.825,52** (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi della normativa in esame. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito del medesimo capitolo di bilancio dell'Agazia nelle economie accertate pari a € 19.481,28 dell'intervento **codice 14715**, programmato nel medesimo Piano. Di queste, una parte corrispondente a € **2.825,52** può essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Con nota assunta al prot. dell'Agazia n. 42697.I del 18/08/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Parma dell'Agazia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Parma), in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto per l'intervento con **codice 14717** (programmato nel Piano degli interventi) di provvedere al riconoscimento all'appaltatore dei maggiori importi computati nel certificato di pagamento straordinario per €. **34.817,59** (IVA inclusa) per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm. ii. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito del medesimo capitolo di bilancio dell'Agazia nelle economie accertate pari ad € 60.491,16 dell'intervento **codice 14718**, programmato nel medesimo Piano. Di queste, una parte corrispondente a € 34.817,59 può essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

2 RIMODULAZIONE DEI PIANI

Nel presente capitolo si rimodulano, su richiesta UT Piacenza (nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 43514.I del 24/08/2022), gli interventi **codice 14716** e **codice 14715** a seguito dell'accoglimento dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. e delle "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, entrambi programmati nel *Piano degli interventi* approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019) e su richiesta dell'UT di Parma (nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 42697.I del 18/08/2022), gli interventi **codice 14717** e **codice 14718** come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm.ii., anch'essi programmati nel *Piano degli interventi* approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019).

Per le disposizioni procedurali sull'attuazione degli interventi si rimanda al citato Piano.

2.1 RIMODULAZIONE DEL PIANO

L'UT Piacenza ha dichiarato l'ammissibilità dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. pari a € 2.825,52 per l'intervento **codice 14716**, programmato nel *Piano degli interventi*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019.

Le risorse per la compensazione prezzi pari a € 2.825,52 derivano da una quota parte dell'economia accertata, pari a 19.481,28, a seguito del completamento delle procedure amministrativo-contabili di liquidazione dell'intervento con **codice 14715** (liquidato per € 100.518,72 a fronte di uno stanziamento di € 120.000,00), anch'esso programmato nel medesimo Piano.

Pertanto

- l'intervento con codice 14716 rimodula l'importo del finanziamento da € 130.000,00 a € 132.825,52, incrementandolo di € 2.825,52;
- l'intervento con codice 14715 rimodula l'importo del finanziamento da € 120.000,00 a € 117.174,48 diminuendolo di € 2.825,52 e, pertanto, l'economia accertata risulterà pari a € 16.655,76.

L'UT Parma, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm, ha chiesto l'attivazione delle disposizioni per il riconoscimento dei maggiori importi computati nel certificato di pagamento straordinario, pari a €. 34.817,59, per l'intervento **codice 14717**, programmato nel *Piano degli interventi*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019.

Le risorse per il riconoscimento dei maggiori importi computati nel certificato di pagamento straordinario pari a € 34.817,59 derivano da una quota parte dell'economia accertata, pari a €

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

60.491,16, a seguito del completamento delle procedure amministrativo-contabili di liquidazione dell'intervento con **codice 14718** (liquidato per € 231.484,81 a fronte di uno stanziamento di € 291.975,97), anch'esso programmato nel medesimo Piano.

Pertanto

- l'intervento con codice 14717 rimodula l'importo del finanziamento da € 150.000,00 a € 184.817,59, incrementandolo di € 34.817,59;
- l'intervento con codice 14718 rimodula l'importo del finanziamento da € 291.975,97 a € 257.158,38 diminuendolo di € 34.817,59 e, pertanto, l'economia accertata risulterà pari a € 25.673,57.

INTERVENTI DA MODIFICARE

CODICE	CUP	soggetto attuatore	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
14716	F53H19000700002	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza	PC	TRAVO	F. TREBBIA TRA LE LOCALITA' TRAVO E LAZZARETTO	Lavori urgenti di ripristino ed integrazione di opere idrauliche e sistemazione dell'alveo sul f. Trebbia tra Travo e la località Lazzaretto in comune di Travo	130.000,00
14715	F23H19000480002	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza	PC	BETTOLA	EBBIO E FERRANDI	Primi interventi di messa in sicurezza del versante sul quale sono ubicati gli abitati di Ebbio, Ferrandi ed altri e di ripristino della viabilità interrotta	120.000,00
							250.000,00
14717	F44H20000010001	ARSTePC - Servizio coordinamento iinterventi urgenti e messa in sicurezza	PR	FELINO	Gallignana / Bacino Baganza	Lavori di ripristino della sezione di deflusso dei rii Castello, Silano, S. Ilario e rii vari presso la località Gallignana in comune di Felino	150.000,00
14718	E93H19000470002	ARSTePC - Servizio coordinamento iinterventi urgenti e messa in sicurezza	PR	PARMA	Parma città / Bacino Baganza	Lavori di stabilizzazione del fondo del torrente Baganza nel tratto cittadino immediatamente a valle del nuovo Ponte ciclopeditonale della Navetta	291.975,97
							441.975,97

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

INTERVENTI RIMODULATI

CODICE	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
14716	F53H19000700002	UT STPC Piacenza (ex ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza)	PC	TRAVO	F. TREBBIA TRA LE LOCALITA' TRAVO E LAZZARETTO	Lavori urgenti di ripristino ed integrazione di opere idrauliche e sistemazione dell'alveo sul f. Trebbia tra Travo e la località Lazzaretto in comune di Travo	132.825,52
14715	F23H19000480002	UT STPC Piacenza (ex ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza)	PC	BETTOLA	EBBIO E FERRANDI	Primi interventi di messa in sicurezza del versante sul quale sono ubicati gli abitati di Ebbio, Ferrandi ed altri e di ripristino della viabilità interrotta	117.174,48
							250.000,00
14717	F44H20000010001	UT STPC Parma (ex ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza)	PR	FELINO	Gallignana / Bacino Baganza	Lavori di ripristino della sezione di deflusso dei rii Castello, Silano, S. Ilario e rii vari presso la località Gallignana in comune di Felino	184.817,59
14718	E93H19000470002	UT STPC Parma (ex ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza)	PR	PARMA	Parma città / Bacino Baganza	Lavori di stabilizzazione del fondo del torrente Baganza nel tratto cittadino immediatamente a valle del nuovo Ponte ciclopedonale della Navetta	257.158,38
							441.975,97

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo rimane invariato e pertanto, si rimanda al *“Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza”* approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1761

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1761

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1666 del 10/10/2022

Seduta Num. 42

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi